



Corte dei Conti Unione Europea Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana	
4 LUG. 2018	
N.	62

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente

REG. SICILIANA LA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA REGIONE SICILIANA Sicilia 2007/2013	
23 LUG. 2018	
Reg. N° 1	Foglio N° 75 Il Direttore

REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE
VISTO e ^{assunto} impegno
ridotto
Dipartimento n. 1 € 100.000,00
Cap. 842080 es. fin. 2018
Palermo, li. 29 GIU. 2018
Il Direttore Capo
della Ragioneria Centrale

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- Visto** il trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Visto** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge 07 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Vista** la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e s.m.i.;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 recante tra l'altro "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" ed in particolare l'articolo 11;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 16 febbraio 2018, n. 708 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al Dr. Giuseppe Battaglia, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 13 febbraio 2018;
- Vista** la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 ed in particolare l'articolo 68;
- Vista** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 - Legge di stabilità ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- Vista** la Legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale, pubblicata sulla GURS del 11 maggio 2018, n. 21-supplemento ordinario n. 1
- Vista** la Legge regionale 08 maggio 2018, n. 9 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018- pubblicata sulla G.U.R.S. n. 21 del 11/05/2018 Parte I, Suppl. Ord. n. 2;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione siciliana 14 giugno 2016, n. 12 recante

“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 28 del 01 luglio 2016;

Visto	il regolamento (CE) n. 1080 del 05 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l’abrogazione del Reg. (CE) n. 1783/1999;
Visto	il regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;
Visto	il regolamento (CE) n. 1828 del 08 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
Visto	il Quadro strategico nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
Visto	il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;
Viste	le “Linee Guida per l’attuazione del PO FESR 2007/2013” adottate con deliberazione della Giunta regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
Visto	il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 aggiornato con la decisione C(2010) n. 2454 del 03 maggio 2010, decisione C(2011) n. 9028 del 06 dicembre 2011, decisione C(2012) n. 8405 del 15 novembre 2012, decisione C(2013) n. 4224 del 05 luglio 2013 e decisione C(2014) n. 6446 del 11 settembre 2014;
Vista	la decisione C(2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d’indirizzo del MEF-IGRUE “Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013”, con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell’ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al regolamento generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;
Visto	il decreto del Presidente della Regione 03 ottobre 2008, n. 196 di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
Visto	il decreto assessoriale n. 48/Gab, registrato alla Corte dei conti il 19/05/2011, reg. n. 1, fg. n. 40, con cui vengono approvate le direttive relative all’attuazione delle linee d’intervento 3.2.2.1, 3.2.2.3, 3.2.2.4, 3.2.2.5 e i relativi allegati 1 e 2 alle stesse direttive;
Visto	il documento riguardante “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR 2007/2013, adottato con delibera di Giunta regionale n. 20 del 19 gennaio 2012 ed in particolare per l’asse 3, obiettivo specifico 3.2, obiettivo specifico operativo 3.2.1, linea d’intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4);
Visto	il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente 10 febbraio 2012, n. 83 con cui è stato approvato il bando pubblico relativo all’obiettivo operativo 3.2.2 “Rafforzare la rete ecologica siciliana, favorendo la messa a sistema e la promozione delle aree ad alta naturalità e conservando la biodiversità in un’ottica di sviluppo economico e sociale sostenibile e duraturo” alla linea d’intervento 3.2.2.4 “Azione coniugate di tutela, sviluppo sostenibile e promozione territoriale del sistema della Rete ecologica siciliana”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 12 del 23/03/2012 Parte I;
Visto	il D.D.G. n. 437 del 05 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti il 23/06/2014, reg. n. 1, fg. n. 49 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo relativa alla



Visto

linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007/2013;
il D.D.G. n. 453 del 10 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti il 26/06/2014, reg. n. 1, fg. n. 50, con il quale il Dirigente Generale, pro tempore, del Dipartimento Regionale dell'Ambiente approva la graduatoria definitiva del bando relativo alla L.I. 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) ed ammette a finanziamento le ditte dal n. 1 a 162 per un importo complessivo di € 29.946.490,65;

Visto

il D.D.G. n. 628 del 27 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti in data 08/09/2014, reg. n. 1, fg. n. 80, con il quale si aumenta la dotazione finanziaria del bando, per ulteriori € 4.302.495,00, si considerano come rinunciatarie alcune ditte nello stesso elencate, e pertanto si è autorizzato lo scorrimento della graduatoria approvata con il D.D.G. n. 453 del 10/06/2014 fino a copertura dell'intero stanziamento disponibile di complessivi € 34.302.495,00;

Visto

il **DDG n. 677** del 30 giugno 2014, registrato dalla Corte dei Conti il 30/09/2014, R. 1 fg 231, con il quale è stato concesso, a valere sulla linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4), il contributo "De Minimis" in via provvisoria ed impegnata contemporaneamente la somma di **€ 200.000,00** sul capitolo 842060 del bilancio della Regione Siciliana esercizio finanziario 2014, in favore della ditta **CALA GUITGIA di Ignazio Napoli & C. s.a.s. C.F. e P.IVA 02104270844**, con sede legale in **Menfi (AG), Via G. Volpe Storico n. 35** per un programma di investimenti riguardante l'attività di **CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE**, per la realizzazione dell'intervento per la manutenzione straordinaria di un fabbricato da destinare a casa vacanze nel Comune di **LAMPEDUSA (AG)** in località Guitgia, classificatasi al **n.191 della graduatoria con il punteggio di 81**, in posizione utile per la concessione di finanziamento, codice CUP **G51H14000200004**, codice Caronte **SI_1_13152**, dell'importo complessivo di € 352.546,16, secondo il quadro economico di spesa così distinto:

a) Progettazione, studi di impatto ambientale	10.000,00
b) Opere murarie ed assimilabili	325.133,46
c) Infrastrutture specifiche aziendali	0,00
d) Macchinari, impianti, attrezzature ed arredi	17.412,70
e) Programmi ed attrezzature informatiche	0,00
f) Programmi informativi	0,00
Totale	€ 352.546,16

Considerato che il suddetto decreto è stato emanato a seguito delle attività svolte dalla Commissione di Valutazione che ha accertato la sussistenza e la rispondenza di tutti i progetti relativi al Bando PMI alla normativa esistente con l'emissione del D.D.G. n. 453 del 10/06/2014 di approvazione della graduatoria definitiva delle Ditte ammissibili al finanziamento;

Visto

il **DRS n. 227** del 14/04/2015 con il quale è stata liquidata la somma di € 100.000,00, pari al 50% del contributo provvisorio concesso a favore della Ditta **CALA GUITGIA di Ignazio Napoli & C. s.a.s.**

Vista

la richiesta di saldo avanzata dalla Ditta **CALA GUITGIA di Ignazio Napoli & C. s.a.s.** con nota Pec del 14/12/2015 e assunta al prot. ARTA n. 61914 del 23/12/2015;

Rilevato

che in seguito alle attività di istruttoria per l'erogazione del contributo del SALDO finale, sono state richieste da questa Amministrazione con PEC del 19/09/2016 e PEC del 05/12/2016 delle integrazioni della documentazione a suo tempo presentata e indispensabili al completamento dell'iter istruttorio;

Considerato

che tali integrazioni sono state trasmesse solo parzialmente dalla Ditta;

Considerato

quanto prescritto dagli artt. 6 e 7 lettera b. del D.D.G. n. 677 del 30/06/2014 sopra citato;

Considerato

che ricorrono le condizioni di revoca previste dal comma 1 dell'art. 16 del Bando pubblico relativo all'Obiettivo Operativo 3.2.2 "Rafforzare la rete ecologica siciliana, favorendo la messa a sistema e la promozione delle aree ad alta naturalità e

conservando la biodiversità in un'ottica di sviluppo economico e sociale sostenibile e duraturo riguardante la "linea d'intervento 3.2.2.4 "Azioni congiunte di tutela, sviluppo sostenibile e promozione imprenditoriale del sistema della Rete Ecologica siciliana" pubblicato sulla GURS n. 12 del 23/03/2012 parte I;

- Vista** la nota prot. n. 7618 del 02/02/2017, con la quale è stata preannunziato alla ditta **CALA GUITGIA di Ignazio Napoli & C. s.a.s.** l'avvio del procedimento di revoca del DDG 677 del 30/06/2014, a mente dell'art. 7 lettera b. del DDG in parola, decreto di finanziamento di concessione provvisoria per la realizzazione del progetto de minimis de quo, poiché non è stata trasmessa la documentazione necessaria per l'erogazione del saldo, così come previsto all'art.4 del DDG;
- Viste** le controdeduzioni avverso la comunicazione di avvio del procedimento di revoca del D.D.G. n° 677 del 30/06/2014, avanzate dall'Avv. Valentina Blunda per conto della Ditta Cala Guitgia e assunte al prot. Arta al n. 11473 del 16/02/2017, con le quali la Ditta ritiene di non dover trasmettere tale documentazione;
- Considerato** che con nota prot. n° 13624 del 22/02/2017, trasmessa alla Ditta tramite Pec in data 22/02/2017, questo Ufficio ha comunicato di non accogliere tali controdeduzioni, in quanto la carenza documentale non ha permesso la chiusura dell'iter istruttorio ai sensi dell'art. 4 I° comma del suddetto DDG "*l'ammontare del contributo effettivamente concedibile, sarà ricalcolato in via definitiva dopo l'approvazione della rendicontazione finale, sulla base della documentazione di spesa che sarà presentata e successivamente alle verifiche ed agli accertamenti che questa amministrazione riterrà di disporre*", ed ai sensi dell'art 16 comma I del Bando PMI "*mancato rispetto di quanto disposto dal Bando*";
- Ritenuto** di dovere procedere alla revoca del contributo concesso alla ditta **CALA GUITGIA di Ignazio Napoli & C. s.a.s** con sede legale in **Menfi (Ag), Via G. Volpe Storico n. 35** per un programma di investimenti riguardante l'attività di CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE, per la realizzazione dell'intervento per la manutenzione straordinaria di un fabbricato da destinare a casa vacanze nel Comune di LAMPEDUSA (AG) in località Guitgia, con DDG n. 677 del 30/06/2014, così come espressamente previsto nell'art.13 del bando pubblico relativo all'obiettivo operativo 3.2.2 - linea di intervento 3.2.2.4 "Azioni congiunte di tutela, sviluppo sostenibile e promozione imprenditoriale del sistema della Rete ecologica siciliana" del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, pubblicato sulla G.U.R.S. del 23/02/2012 parte prima, e di provvedere subito dopo al recupero delle somme erogate pari ad € 100.000,00 ;
- Considerato** che come da osservazioni dell'Ufficio di controllo della Corte dei Conti n.18 del 6/02/2018, nell'ipotesi di mancato recupero delle somme sopraindicate, vi è l'obbligo di denuncia alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 82 della legge di contabilità generale dello Stato e dell'art. 52 del D.L.vo 26 agosto 2016, n.174 (Codice della Giustizia Contabile) per quanto possa dar luogo a responsabilità erariale;

DECRETA

- Art. 1** Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.
- Art. 2** È revocato il contributo "de minimis" di € **200.000,00** concesso con il **DDG n. 677 del 30 giugno 2014**, registrato dalla Corte dei Conti il 30/09/2014, R. 1, fg 231, alla ditta CALA GUITGIA di Ignazio Napoli & C s.a.s. con sede legale in Menfi (Ag), Via G. Volpe Storico n. 35 per un programma di investimenti riguardante l'attività di CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE, per la realizzazione dell'intervento per la manutenzione straordinaria di un fabbricato da destinare a casa vacanze nel Comune di LAMPEDUSA (AG) in località Guitgia, codice CUP G51H14000200004, a valere sulla linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4).
- Art. 3** E' revocato il **D.R.S. n. . 227** del 14/04/2015, con il quale è stata liquidata la somma di € 100.000,00, pari al 50% del contributo provvisorio concesso.
- Art. 4** E' revocato per l'importo di € **100.000,00** l'impegno in conto residui **n. 161/2015** afferente il D.D.G. n. 677 del 30/06/2014, cap. 842060.

Art. 5

Pertanto la Ditta **CALA GUITGIA di Ignazio Napoli & C. s.a.s** è obbligata a restituire la somma pari ad **€ 100.000,00 (centomila euro/00)** quanto a capitale sul capitolo **7427** “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative ad assegnazioni extraregionali”, quanto a interessi legali, sul capitolo **2644** “Interessi dovuti sui crediti della Regione” **capo 22** del Bilancio in entrata della Regione Siciliana, presso il Servizio di Tesoreria Regionale della Regione Siciliana – Unicredit Spa – Cassa Provinciale di Agrigento, Piazza Aldo Moro n. 1 o presso la propria banca al seguente IBAN: IT27E0200816608000300003821, con la seguente causale: *PO FESR 2007/2013 – Bando PMI – L.I. 3.2.2. Ac (ex 3.2.2.4.) - codice CUP G51H14000200004, codice Caronte SI_1_13152 - DDG n. 677 del 30/06/2014 - Titolo Progetto: “Programma di investimenti riguardante l’attività ricettiva di CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE,”* per la realizzazione dell’intervento per la manutenzione straordinaria di un fabbricato da destinare a casa vacanze nel Comune di LAMPEDUSA (AG) in località Guitgia - Ditta CALA GUITGIA di Ignazio Napoli & C. s.a.s. ;

Art. 6

l’operazione di cui all’art. 2 è da intendersi chiusa;

Art. 7

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento Regionale dell’Ambiente ai sensi dell’art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i..

Art. 8

Il presente Decreto sarà trasmesso, per il tramite della Ragioneria Centrale, alla Corte dei conti per il visto e la registrazione di competenza e pubblicato sui siti www.regione.sicilia.it e www.euroinfosicilia.it, e per estratto sulla GURS, ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Corte dei conti.

Palermo,

29/05/2018

Il Collaboratore
Rosalba Leonelli

Il Dirigente dell’U.O. 471
Monica Tardo



IL DIRIGENTE GENERALE
Giuseppe Battaglia

